Allegato 1

Checklist di autovalutazione per il professionista

su Linee guida operative per gli Ordini TSRM e PSTRP

Strumento di verifica per il professionista sanitario prima della pubblicazione di contenuti informativi o pubblicitari. La responsabilità della comunicazione sanitaria è personale. In caso di dubbio sulla liceità di un messaggio, si raccomanda di consultare preventivamente il proprio Ordine territoriale.

Veridicità e correttezza delle informazioni

☐ Ho indicato chiaramente il mio nome, cognome e la qualifica professionale completa?

☐ Se agisco per conto di una struttura, è indicato il nome del Direttore sanitario responsabile?

☐ I titoli accademici citati sono legalmente riconosciuti in Italia e corrispondono a quelli effettivamente conseguiti? Possono essere certificati?

Trasparenza e completezza dei contenuti

☐ Le prestazioni descritte rientrano rigorosamente nel perimetro normativo del mio campo di attività?

☐ Se ho indicato delle tariffe, queste sono esposte in modo onnicomprensivo, chiaro e non ingannevole?

Scientificità e pertinenza delle informazioni

☐ Sono in grado di dimostrare scientificamente ogni affermazione contenuta nel messaggio?

☐ Ho rimosso ogni termine che suggerisca “risultati garantiti”, “superiorità assoluta” o “promesse miracolistiche”?

Assenza di elementi suggestivi o attrattivi

☐ Il tono del messaggio è esclusivamente informativo e privo di enfasi persuasiva o promozionale?

☐ Ho evitato l'uso di “prezzi civetta”, sconti, offerte a tempo o promozioni che configurano una sollecitazione al consumo?

☐ Ho evitato di utilizzare leve emotive basate sulla paura, sulla vergogna o sul senso di urgenza per attrarre l’utente?

☐ Il messaggio è orientato alla promozione della consapevolezza e dell'appropriatezza delle cure, anziché alla mera acquisizione di clientela?

Via Magna Grecia, 30/A
00183 Roma
C.F. 01682270580

Tel. +39 0677590560
www.tsrm-pstrp.org

federazione@tsrm.org
federazione@pec.tsrm.org

Riservatezza e protezione dei dati sensibili

☐ Nel caso di utilizzo di immagini o casi clinici, ho garantito l'assoluto anonimato e la non identificabilità della persona assistita (anche tramite dettagli indiretti)?

☐ Sono in possesso di un opportuno consenso informato o liberatoria per l'utilizzo di qualsiasi dato, e ne ho valutato l'effettiva prudenza professionale?

Decoro professionale e leale concorrenza

☐ La comunicazione è priva di confronti diretti o indiretti volti a denigrare colleghi o altre categorie professionali?

☐ Il compenso indicato rispetta i criteri di equità e proporzionalità previsti dalla normativa sull'equo compenso?